

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 FEBBRAIO 1875

scarso, che non occorre l'aumento nemmeno d'una frazione di impiegato; gli impiegati attuali sono già in numero più che sufficiente per sopportare questo nuovo piccolo lavoro.

Dunque, per queste considerazioni, trattandosi di un aumento, come ho detto, nella parte ordinaria del bilancio, io pregherei proprio di rifletterci un po' sopra, e per avere campo di esaminare meglio questa questione, appoggerci la proposta sospensiva fatta dall'onorevole Plebano, perchè la discussione di questo capitolo fosse pel momento sospesa, per essere ripresa poi quando verrà quella del capitolo pure sospeso del bilancio del Ministero dell'interno, e piglieremo così due piccioni con una sola fava.

Questo mi sembra che sia più logico.

MINISTRO PER LE FINANZE. Se la Camera vuole io non ho nessuna difficoltà, ma mi pare che questo sia proprio fatto per perdere tempo.

Scusi, ma è l'impressione prima che mi produsse questa proposta, perchè abbiamo trattato l'affare all'epoca della discussione del bilancio dell'interno.

In allora si è detto che qui si doveva fare una diminuzione al bilancio del Ministero dell'interno, poichè una parte degli uffici che erano a sua dipendenza è passata alla direzione del Debito Pubblico. Abbiamo anche visto che non sono affatto 300,000 lire, poichè vi sono comprese delle spese straordinarie per ristauo di locali, ecc.

DEPRETIS. Mettiamole nello straordinario.

MINISTRO PER LE FINANZE. Mettiamole pure nella parte straordinaria; ma la Commissione ha chiamato nel suo seno il ministro dell'interno, e quello delle finanze, e così è stata concertata e concordata la diminuzione. Dopo di ciò mi pare la Camera possa procedere con tutta sicurezza nel suo voto.

Ripeto che, se si vuole sospendere questo capitolo, non mi oppongo ulteriormente. Ma io credo essere molto più opportuno che noi lo votiamo adesso.

DEPRETIS. I miei colleghi della Commissione sanno che, se io avessi creduto che le cose resterebbero come furono da essa proposte, quando verrà la discussione complessiva dei due capitoli, io non avrei presa la parola; ma i miei onorevoli colleghi della Commissione sanno che io personalmente non mi sono accontentato della transazione che essi hanno creduto di concludere coll'onorevole ministro, e se io prendo forse un po' di tempo alla Camera, lo fo coll'intendimento di guadagnare anche un po' di denaro a sollievo del nostro bilancio. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Onorevole relatore, quale proposta ella fa?

CORBETTA, relatore. Io non ho proposta a fare;

deliberi la Camera se vuole rimandarlo o no. Il ministro è indifferente, e quanto a noi siamo pronti. In questo capitolo noi abbiamo fatta la riduzione di 30,000 lire, dipendente dal passaggio del servizio del debito pubblico dalle prefetture alle intendenze, nel capitolo 52...

PRESIDENTE. Ora siamo al 51...

CORBETTA, relatore. Su questo non c'è nessuna modificazione.

PRESIDENTE. Onorevole Depretis, non fa proposta?

DEPRETIS. Mi associo alla proposta dell'onorevole Plebano.

PRESIDENTE. Quale è?

DEPRETIS. Di sospendere la deliberazione su questo capitolo.

PRESIDENTE. Onorevole Plebano, scriva la sua proposta, acciocchè io la sottoponga alla Camera.

PLEBANO. Poichè l'onorevole ministro di finanze e la Commissione dichiarano che la spesa che aveva luogo pel servizio del debito pubblico presso le prefetture non è che di 50,000 lire, non ho più nulla a dire; ma se non è che una cifra a calcolo, e stabilita così senza base, allora insisterei sulla mia proposta di sospensione.

MINISTRO PER LE FINANZE. Il ministro dell'interno anzi dimostrò che egli scema una somma anche maggiore di quella che poteva calcolarsi pel personale destinato al servizio del Debito Pubblico.

PLEBANO. Quando l'onorevole ministro mi fa questa dichiarazione non ho più altro a dire.

Io non so quale fosse la spesa del Ministero dell'interno stanziata per questo servizio, perchè nel bilancio non risulta, ma poichè l'onorevole ministro dice che questa spesa è di 50 mila lire, io non ho più altro a dire; sarà 50 mila lire. Quindi resterebbe tolta ogni questione, e non avrei più ragione di proporre la sospensiva.

PRESIDENTE. Ella ritira dunque la sua proposta?

PLEBANO. Io la ritiro, ritenendo la dichiarazione del ministro, il quale mi dice che 50 mila lire sono la spesa tutta effettiva e complessiva cui dava luogo il servizio del Debito Pubblico presso il Ministero dell'interno.

DEPRETIS. Allora la riprendo io la proposta sospensiva, e prego la Camera di rinviare la votazione di questo articolo.

Io aggiungo che la riduzione è duplice. Vi è la riduzione di 50,000 lire sul bilancio del Ministero dell'interno; e se questa riduzione sia o no nei giusti termini, lo vedremo a suo tempo; ma c'è anche una riduzione sul bilancio del Ministero delle finanze che io credo collegata con questa, e non sono d'accordo che resti nei limiti fissati dalla Commissione.